

Fabrizia Ramondino

## **L'isola riflessa**

Introduzione di Loredana Lipperini



Isbn **9791255481027**

Pp. **160**

Prezzo **17,00**

Collana **Greenwich Extra**

Settore **narrativa**

Uscita **04/04/2025**

Parole chiave **Ventotene, isola, manifesto europeo, Spinelli, Pertini**

“Mi chiedo se esistano ancora luoghi dell’anima, e non invece soltanto luoghi qualsiasi, dove non le nostre ceneri, ma noi stessi siamo già dispersi e smarriti in vita”.

## La nuova edizione del libro-specchio di una grande scrittrice. Con una introduzione di Loredana Lipperini.

Anche una piccola isola ha più volti, storie e forme capaci di parlare lingue diverse a chi le sa ascoltare. Fabrizia Ramondino trascorre a Ventotene una stagione difficile, nel tentativo di uscire dall'alcolismo e dalla depressione, ma nell'isola sembra rintracciare e rispecchiarsi in una complessità che è anche quella della propria anima. Ne restituisce immagini vivide: a parlare sono anche i bar, i negozi, gli scogli, o la natura, attraverso il finocchio marino, la ginestra, l'elicriso, o la palma nana. Immagini che trasudano umori e profumi mescolati a divagazioni intellettuali, alle storie che hanno popolato Ventotene lungo pagine dense, percorse da una intelligenza dolente e brillante. Il vissuto personale s'intreccia alle storie che hanno popolato l'isola per secoli: dagli eremiti medievali all'esperimento illuminista di rieducazione di galeotti e prostitute, fino al "suicidio presunto" di Gaetano Bresci, o al confino degli antifascisti come Pertini e alla stesura del primo Manifesto federalista europeo, firmato da Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni.

Ma il viaggio a Ventotene è anche un viaggio nella sua anima ("L'isola è deserta – io stessa lo sono"), il diario di una donna eccezionale capace di fermarsi e di interpretare un luogo fisico in dialogo con la propria vita, con i propri personali carceri ed esili. Così il libro diventa anche una disorganizzata autobiografia intellettuale: piccoli e grandi eventi diventano occasione di riflessioni etiche, civili e politiche.



**Fabrizia Ramondino** nasce a Napoli il 31 agosto del 1936. Seguendo i genitori, vivrà in diversi paesi europei prima di far ritorno nella città in cui è nata. Qui, dopo essersi laureata in letteratura francese all'Istituto Orientale, insegna a leggere e scrivere ai bambini dei vicoli nei Quartieri Spagnoli. Nel 1977 esce il suo primo libro *Napoli. I disoccupati organizzati*. Nel 1981 pubblica il romanzo *Althenopis*, apprezzato da Natalia Ginzburg e da Elsa Morante. Negli anni '90 si trasferisce a Itri, vicino a Gaeta, e scrive con

Mario Martone la sceneggiatura del film *Morte di un matematico napoletano* che riceve il Premio Speciale della Giuria a Festival del cinema di Venezia. Successivamente per circa un mese risiede con Martone presso la tendopoli del popolo saharawi nel deserto algerino. Da questa esperienza nasce il libro *Polisario. Un'astronave dimenticata nel deserto*. Trascorre un lungo periodo a Ventotene e a Ponza nel Centro di Salute Mentale, raccontato in *L'isola riflessa*. Pubblica inoltre *Passaggio a Trieste*, *Guerra di infanzia e di Spagna*, *Il libro dei sogni*, la raccolta di poesie *Per un sentiero chiaro* e le raccolte di racconti *Il calore* e *Arcangelo*.